



**Ambito
Territoriale
Bergamo**

Bergamo | Gorle | Orio al Serio
Ponteranica | Sorisole | Torre Boldone

AVVISO PUBBLICO PER ACCESSO AI SOSTEGNI A FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA E GRAVE DISABILITÀ DI CUI AL FONDO NAZIONALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE

Deliberazione della Giunta Regionale n. XII/1669 del 28/12/2023

e Deliberazione della Giunta Regionale n. XII/2033 del 18/03/2024

e Delibera della Giunta Regionale n. XII/2166 del 15/04/2024

Viste:

la Deliberazione della Giunta Regionale n. XII/1669 del 28/12/2023 “Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo per le Non Autosufficienze triennio 2022-2024. FNA 2023 - esercizio 2024”

la Deliberazione della Giunta Regionale n. XII/2033 del 18/03/2024 “Modifica del Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità approvato con DGR n. XII/1669/2023 – i cui allegati sono parte integrante del presente;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. XII/2166 del 15/04/2024 “Modifica alla DGR n. XII/2033/2024 - Fondo per le non autosufficienze triennio 2022-2024” con la quale sono stati modificati i criteri di riparto delle risorse relative alla misura B2 sulla base di quelli già utilizzati per l’anno 2023 (FNA 2022) e prorogato il termine per l’approvazione della graduatoria dei beneficiari da parte degli Ambiti Territoriali al 31 luglio 2024;

il Decreto della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità n. 4957 del 26.03.2024 “Accertamento delle somme derivanti da assegnazione statale Fondo Non Autosufficienze (riparto 2023) sull’esercizio finanziario 2024 di cui alle DD.GR. n. 1669/23 e n. 2033/24 - Impegno e liquidazione parziale programma operativo regionale di cui al Fondo nazionale per le non autosufficienze anno 2023 esercizio 2024 – misura B1 di cui alla DGR. XII/2033/2024. Assegnazione ed erogazione di ulteriori risorse regionali alle Agenzie di Tutela della Salute (ATS)”

il Decreto della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità n. 6036 del 17.04.2024 “Accertamento delle somme derivanti da assegnazione statale fondo non autosufficienze (riparto 2023) sull’esercizio finanziario 2024, di cui alle dd.gr. n. 1669/23, n. 2033/24 e n. 2166/2024 - Impegno e liquidazione parziale – annullamento dei Decreti n. 4957/2024 e n. 5001/2024” che ha abbassato la quota assegnata all’Ambito territoriale di Bergamo a € 628.336,04 complessivi per le azioni rientranti nella Misura B2;

il Piano Operativo “Fondo nazionale per la non autosufficienza (FNA)” approvato dall’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito Territoriale Sociale di Bergamo in data 05.04.2024 e modificato in data 24.04.2024 che disciplina le modalità di attuazione omogenee e condivise a livello territoriale per la misura in oggetto;

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale della Direzione Servizi Socio Educativi del Comune di Bergamo, Comune capofila dell’Ambito Territoriale Sociale di Bergamo, n. 1093 del 26/04/2024, esecutiva ai sensi di legge, e Determinazione Dirigenziale n. 1144 del 30/04/2024,

SI RENDE NOTO

Che è possibile, per gli aventi diritto in possesso dei requisiti sotto indicati, presentare domanda per l’assegnazione di sostegni a favore delle persone in condizione di non autosufficienza e con grave disabilità

che si concretizzano in interventi di sostegno e supporto alla persona ed alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel proprio contesto di vita.

La DGR n. XII/2033/2024 stabilisce che l'Ambito Territoriale di Bergamo eroghi prestazioni di assistenza diretta e interventi integrativi sociali previste nel Progetto Individualizzato per le misure definite B1 e B2. Sono pertanto beneficiari degli interventi integrativi sociali anche le persone in condizione di disabilità gravissima in carico alla Misura B1, con presenza del solo caregiver familiare che assicura il lavoro di cura. Per i tali beneficiari non è prevista presentazione di apposita istanza all'Ambito e l'accesso agli interventi è indicato nel Progetto Individualizzato predisposto in sede di Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) e condiviso con il referente dell'Ambito.

Il presente avviso disciplina la Misura B2 definendo le procedure di presentazione, attuazione e valutazione di progetti individuali coerenti con gli interventi da realizzare, nonché con la normativa di riferimento, come definiti nei seguenti articoli.

ART. 1 - RISORSE DISPONIBILI

Le risorse assegnate all'Ambito territoriale di Bergamo nell'annualità 2024 ammontano a € 628.336,04.

ART. 2 – DESTINATARI

Sono destinatari le persone di qualsiasi età, al proprio domicilio, con gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale, in possesso di tutti i seguenti requisiti:

1. residenza in uno dei Comuni afferenti all'Ambito territoriale di Bergamo: Bergamo, Gorle, Orio al Serio, Ponteranica, Sorisole e Torre Boldone;
2. in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988;
3. con i seguenti valori massimi ISEE di riferimento: per adulti/anziani ISEE sociosanitario fino a un massimo di € 25.000,00 – per minori ISEE ordinario fino a un massimo di € 40.000,00;

Per i cittadini di Paesi Terzi, titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, i titolari di permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno diversi da quelli di cui ai commi 1-bis e 1-ter del presente articolo e i minori stranieri titolari di uno dei permessi di soggiorno di cui all'articolo 31, sono equiparati ai cittadini italiani ai fini della fruizione delle provvidenze e delle prestazioni, anche economiche, di assistenza sociale, incluse quelle previste per coloro che sono affetti da morbo di Hansen o da tubercolosi, per i sordomuti, per i ciechi civili, per gli invalidi civili e per gli indigenti come previsto dall'art. 41 del D.Lgs. 25.07.1998 n. 286.

Viene garantita la continuità alle persone beneficiarie nell'annualità precedente del buono Misura B2 - **personale di assistenza regolarmente impiegato**, tenute comunque a presentare nuova domanda di contributo.

ART. 3 - INTERVENTI FINANZIABILI

L'annualità FNA Misura B2 si realizza su 12 mesi, a decorrere dal 1° giugno 2024.

I contributi di seguito descritti sono alternativi e non sono cumulabili (l'uno esclude l'altro).

ASSISTENZA INDIRETTA	AZIONI PROGETTUALI ATTIVABILI
BUONO SOSTEGNO CAREGIVER FAMILIARE	<p>Buono sociale mensile di € 100,00.</p> <p>Finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal solo caregiver familiare inserito nel Progetto Individuale e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza.</p>
BUONO PER ASSISTENTE FAMILIARE PERSONALE	<p>Erogazione di un contributo economico del valore massimo di € 800,00 mensili.</p> <p>Riconosciuto in caso di personale di assistenza regolarmente impiegato, anche in presenza di caregiver familiare, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 800,00 mensili per assistente familiare a tempo pieno e/o convivente; - € 400,00 mensili per assistente familiare a tempo parziale (minimo 20 ore/settimana).
ASSEGNO PER L'AUTONOMIA E LA VITA INDIPENDENTE	<p>Erogazione di un contributo economico del valore massimo di € 800,00 mensili in assenza di altri servizi.</p> <p>Può essere riconosciuto alle persone che sono in possesso di un ISEE sociosanitario \leq a € 30.000,00.</p> <p>In alternativa ai buoni sociali di cui sopra, in presenza dei requisiti ministeriali richiesti dal Pro.Vi, alle persone che intendono realizzare il proprio progetto di vita indipendente senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato viene riconosciuto un contributo economico solo in presenza di una progettualità di vita indipendente condivisa tra Ambito e ASST.</p>

ASSISTENZA DIRETTA	AZIONI PROGETTUALI ATTIVABILI
ASSISTENZA DOMICILIARE (ex L. 234/2021 art. 1 comma 162 lettera a)	Prestazioni di respiro dall'assistenza (interventi di sollievo) che favoriscono la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare: <ol style="list-style-type: none"> 1. prestazione socio-assistenziale/tutelare a domicilio; 2. ricovero temporaneo in struttura residenziale; 3. prestazione socio educativa/educativa a favore della persona con disabilità/non autosufficiente in contesti socializzanti (fuori dal domicilio) anche tramite sviluppo di progettualità finalizzate al "sollievo".

Le prestazioni di assistenza diretta sono attivate tramite l'utilizzo di voucher, ossia titoli validi per l'acquisto di servizi/interventi erogati dai soggetti accreditati iscritti nell'apposito Albo dell'Ambito territoriale di Bergamo (disponibile sul sito <https://www.ambitodibergamo.it>).

L'Ambito territoriale di Bergamo destina all'implementazione di interventi di assistenza diretta ex L. 234/2021 art. 1 comma 162 lett. a) e lett. b) il 25% delle risorse assegnate così ripartito:

- il 15% per interventi a favore agli anziani non autosufficienti;
- il 10% per interventi a favore persone adulte o minori con disabilità.

Il voucher a favore agli anziani e adulti non autosufficienti è pari a 80 ore/annuali con un valore economico massimo di € 2.000; mentre il voucher a favore di minori è pari a 120 ore/annuali con un valore economico massimo di € 3.000.

Gli interventi socio educativi a favore di minori con disabilità sono volti prioritariamente alla realizzazione di progetti di inclusione in contesti socializzanti per le attività estive extrascolastiche.

Le prestazioni della Misura possono essere riconosciute ad ogni componente con disabilità grave e non autosufficienza presente nel medesimo nucleo familiare.

ART. 4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente Avviso e la modulistica sono reperibili sul sito internet dell'Ambito territoriale di Bergamo e sui siti internet di tutti i Comuni dell'Ambito.

Le istanze devono essere inoltrate sia in caso di continuità sia in caso di nuovo accesso alle Misure.

Possono essere presentate solo ed esclusivamente attraverso lo Sportello Telematico del sito dell'Ambito Territoriale di Bergamo all'indirizzo: <https://www.ambitodibergamo.it> Sportello TELEMATICO – Presentare istanze – Istanze telematiche – Accedere al Fondo Nazionale Non Autosufficienze (Misura B2).

La domanda potrà essere presentata **dalla data di apertura del presente avviso fino al 30 maggio 2024 ore 23:59.**

Dovranno essere allegati i seguenti documenti, se non già in possesso dell'Amministrazione comunale:

- 1) Attestazione ISEE in corso di validità

- 2) In caso di protezione giuridica, copia del provvedimento di nomina del tutore, curatore o amministratore di sostegno della persona disabile
- 3) Certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art.3, comma 3 della L.104/1992 oppure certificazione di invalidità con riconoscimento dell'indennità di accompagnamento previsto dalla legge n. 18/1980; NO COPIA OMISSIS
- 4) Ricevuta della presentazione della richiesta di accertamento della condizione di cui all'art.3, comma 3 della L.104/1992 all'ASST di competenza (in alternativa al punto 3).

L'erogazione dei benefici previsti è subordinata alla consegna di tutta la documentazione sopra citata, oltre alla effettuazione di valutazione multidisciplinare e alla sottoscrizione di un Progetto Individuale condiviso con l'assistente sociale comunale.

Per la richiesta del Buono per assistente familiare personale è obbligatorio allegare il contratto di lavoro al Progetto Individuale, in quanto parte integrante dello stesso.

In caso di documentazione incompleta, il Responsabile del procedimento attiverà il soccorso istruttorio ai sensi dall'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 7 agosto 1990, n. 241. Ove il soggetto richiedente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il Responsabile del procedimento può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

ART. 5 – AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE D'ACCESSO

L'erogazione dei benefici è COMPATIBILE con:

- Interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);
- Interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare
- Ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- Ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- Sostegni Dopo di Noi (*);
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015 (*)

(*) La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione.

Altri eventuali interventi/progetti possono ritenersi compatibili - purché previsti nel Progetto individuale - quali, a titolo esemplificativo:

- progetti di intervento a sostegno della famiglia, anche in ottica di sollievo, che offrono alla persona con disabilità di poter trascorrere fuori casa alcune ore per attività di supporto, socializzazione e svago realizzate presso ad es. CDD, RSD, CSE ecc. oppure organizzate da Enti del Terzo Settore in raccordo con i Comuni/Ambiti, senza configurarsi in termini di una presenza più organizzata quantificata dalla normativa regionale fino a 18 ore settimanali;
- progetti ex L. 328/2000 a favore di persone con disabilità sostenuti dai Comuni con risorse proprie al fine di supportare e dare sollievo alla famiglia.

L'erogazione è INCOMPATIBILE con:

- Misura B1;
- Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018
- Voucher anziani e disabili (ex DGR n. 7487/2017 e DGR n. 2564/2019)

- Accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- Contributo da risorse progetti di vita indipendente
- PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- Home Care Premium/INPS HCP.

Anche nel rispetto dei principi e delle finalità di cui alla L.r. n. 25/2022 "Politiche di welfare sociale regionale per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale di tutte le persone con disabilità", in presenza di un progetto di vita personalizzato e partecipato (L.328/2000) diretto a realizzare gli obiettivi, i desideri, le aspettative e le scelte della persona, nella definizione del budget di progetto complessivo è possibile utilizzare tutte le risorse messe a disposizione - siano esse di derivazione regionale, del Fondo Sociale Europeo e/o del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e/o del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze - in un'ottica di complementarità escludendo sovrapposizioni di Fondi finalizzati a finanziare la medesima spesa (esclusione del doppio finanziamento).

Gli interventi previsti dalla presente programmazione saranno pertanto da intendersi come integrativi rispetto a quelli già in atto di natura sociale e sociosanitaria di cui la persona usufruisce o usufruirà, come previsto dal Progetto individuale e dai Piani di assistenza personalizzati. In una logica di Fondo Unico, il budget del progetto dovrà essere costruito tenendo conto di tutte le risorse disponibili ivi comprese le risorse messe a disposizione dal Comune, dalla persona e liberamente dalla famiglia che concorrono almeno per il 30% sui costi sociali.

Le domande d'accesso alla Misura saranno escluse nel caso in cui:

- siano pervenute dopo il termine di scadenza del Bando
- siano prive dei requisiti e della documentazione richiesta
- con valore ISEE sociosanitario in corso di validità superiore a € 25.000,00 per disabili/anziani
- con valore ISEE ordinario in corso di validità superiore a € 40.000,00 per i minori
- con attestazione ISEE difforme se non corredata di adeguato giustificativo ai sensi della normativa sull'ISEE

Per tutte le domande sarà verificata la conformità dell'ISEE, con particolare attenzione alla conformità anagrafica ovvero alla corrispondenza tra le persone dichiarate nell'ISEE e quelle presenti sullo stato di famiglia anagrafico alla data di presentazione della DSU.

Nel caso della certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992, l'istanza può essere comunque presentata in attesa di definizione dell'accertamento.

Cambio residenza beneficiario Misura

L'Ambito territoriale mantiene la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati anche in caso di trasferimento di residenza della persona con disabilità in altro Comune della Regione Lombardia.

L'erogazione della misura viene interrotta in caso di trasferimento della residenza della persona con disabilità in altra regione.

ART. 6 - VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE, PROGETTO INDIVIDUALE E MONITORAGGIO

L'Ufficio di Piano farà un esame di congruità delle domande raccolte, secondo i criteri sopradescritti.

Le istanze presentate verranno valutate attraverso un processo di valutazione integrata e complessa che procederà alla verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute.

La valutazione multidimensionale è effettuata dall'equipe multi-professionale con componenti sociali e cliniche dell'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo, ove ne ricorra la necessità in relazione alle condizioni sanitarie rilevate, sulla base di specifici protocolli operativi, ai sensi della DGR n. XI/6760/2022.

L'erogazione degli interventi è subordinata alla sottoscrizione di un Progetto Individuale che rappresenta lo strumento cardine della Misura in quanto finalizzato a raggiungere obiettivi nelle diverse dimensioni di vita, cui fanno riferimento i macro-bisogni e le aspettative e desideri della persona e della sua famiglia secondo i principi di appropriatezza, di continuità assistenziale, di proattività della presa in carico e di "personalizzazione".

Il Progetto Individuale è condiviso in ogni sua parte con la persona e la sua famiglia o a chi ne garantisce protezione giuridica. Una copia dello stesso è rilasciata dall'assistente sociale comunale al momento della sottoscrizione.

Verrà effettuata nei termini stabiliti dall'Ufficio di Piano, in accordo con i Servizi sociali comunali, una valutazione in itinere del Progetto Individuale e un monitoraggio trimestrale sulla permanenza dei requisiti d'accesso alla Misura.

ART. 7 – GRADUATORIA

Nel caso in cui vi sia un numero di domande superiore alla disponibilità economica assegnata all'Ambito di Bergamo, si redigeranno graduatorie in base a quanto stabilito nella normativa regionale e nel Piano Operativo approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 05.04.2024.

La redazione delle graduatorie MINORI e ADULTI/ANZIANI beneficiari della misura B2 è a cura dell'Ambito territoriale di Bergamo e verrà approvata entro due mesi dall'approvazione del presente Piano Operativo (e comunque non oltre il 31 luglio 2024).

Qualora dopo approvazione graduatoria si verificasse un residuo di risorse, le stesse potranno essere utilizzate per un eventuale scorrimento dei beneficiari ammessi ma non finanziati solo per le richieste di assistenza indiretta di cui all'art. 1 comma 164 della Legge di Bilancio n. 234 del 2021 (contributo in presenza di personale di assistenza regolarmente impiegato).

E' prevista la possibilità di riapertura dell'Avviso da parte dell'Ambito, come previsto dalla normativa regionale. La riapertura conterrà i medesimi strumenti previsti dal primo avviso e il contributo non potrà realizzarsi su 12 mesi ma verrà riconosciuto a partire dalla data di pubblicazione del secondo avviso.

Art. 8 - CONTROLLI

L'Ufficio di piano, in collaborazione con il Comune di residenza, è tenuto a sottoporre ai controlli previsti per legge le pratiche ammesse al contributo, avvalendosi anche dell'ausilio della Guardia di Finanza. Qualora siano rilevate irregolarità non sanabili nelle dichiarazioni rese, l'Ufficio di piano procederà ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 a dichiarare la decadenza del soggetto dal contributo indebitamente ottenuto, provvedendo al recupero della somma erogata e all'adozione dell'ordinanza di ingiunzione per la violazione dell'articolo 316 ter c.p.

È prevista altresì una verifica circa il corretto utilizzo e l'efficacia dello strumento da parte dell'Ufficio di Piano con cadenza trimestrale.

È compito degli Ambiti effettuare un controllo su un campione non inferiore al 5%, dei beneficiari presi in carico nell'anno di riferimento.

Art. 9 - DECADENZA E SOSPENSIONE DAI BENFICI DELLA MISURA

Il beneficio concesso della Misura (buono o voucher) decade nel caso in cui ricorra una delle seguenti condizioni:

- ricovero definitivo del beneficiario presso una struttura residenziale;
- trasferimento della residenza in un Comune al di fuori della Regione Lombardia;
- sottoscrizione di dichiarazioni false e/o mendaci desunte dai controlli effettuati dal Comune di residenza;
- mancato rispetto degli impegni assunti da parte del beneficiario/sua rete familiare di riferimento e sottoscritti all'interno del progetto personalizzato di assistenza;
- verificarsi di una delle condizioni di incompatibilità per l'accesso al buono Sociale Misura B2 di cui all'art. 5 del presente Avviso;
- decesso del beneficiario;
- modifica o perdita dei requisiti e delle condizioni che hanno consentito l'accesso al beneficio.

La segnalazione dovrà pervenire formalmente al Servizio sociale del Comune di residenza, che provvederà tempestivamente a trasmetterla a mezzo PEC all'Ufficio di piano dell'Ambito territoriale di Bergamo.

ART. 10 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti per il presente avviso: devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione socio-economica del nucleo familiare del dichiarante, i requisiti per l'accesso ai sostegni e la determinazione degli stessi; sono raccolti dal Comune/Ambito e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il contributo previsto ed in ogni caso per le finalità di legge; sono trasmessi a ATS di Bergamo, alla ASST Papa Giovanni XXII e Regione Lombardia; sono utilizzati nello svolgimento del procedimento amministrativo ed esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente avviso, nel rispetto ed in conformità al Regolamento UE 2016/679 e del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali) e s.m.i; titolari del trattamento dei dati sono i Comuni dell'Ambito territoriale di Bergamo in forza dell'Accordo di Contitolarità sottoscritto tra i medesimi in data 13/01/2023 e approvato con decreto sindacale n. 06 del 26/01/2023.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune/Ambito di Bergamo anche con l'utilizzo di Procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di contributo, nonché agli adempimenti conseguenti. I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento. I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'unione europea. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta a mezzo PEC (protocollo@cert.comune.bergamo.it). Il Titolare del trattamento dei dati, ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR, è il Comune di Bergamo.

Il Responsabile del Trattamento ai sensi art. 28 comma 1 del GDPR è il Dirigente, dr.ssa Paola Garofalo.

Il Responsabile Protezione Dati (DPO) ai sensi dell'art. 37 del GDPR del Comune di Bergamo in qualità di Ente Capofila dell'Ambito Territoriale di Bergamo è il dott. Rosario Imperiali d'Afflitto.

Art. 11 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990 è il responsabile dell'Ufficio di Piano del Comune di Bergamo dott. Ivan Albergoni.

In ordine alla presente procedura è possibile ottenere chiarimenti mediante la formulazione di quesiti da inoltrare al seguente indirizzo di posta elettronica: udpambitobergamo@comune.bergamo.it

Art. 12 - Informazioni

Per ogni informazione e chiarimento sul presente avviso e sulla compilazione della domanda è possibile rivolgersi al Servizio sociale del proprio Comune di residenza o all'Ufficio di Piano a mezzo mail. udpambitobergamo@comune.bergamo.it.

IL DIRIGENTE
dott.ssa Paola Garofalo*

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del decreto legislativo 12 dicembre 1993, n. 39. Il documento informatico da cui è tratta la presente copia è conservato nel sistema documentale del Comune di Bergamo ed è stato firmato digitalmente, in conformità alle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale (artt. 21 e 71 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82).

Allegati:

- Piano operativo FNA approvato dall'Assemblea dei Sindaci del 24.04.2024
- DGR n. XII/2033 del 18.03.2024, Allegati A e B.